

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della tutela del
territorio e del mare,
Direzione per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali
Via C. Colombo n°44
00147 Roma

Inoltro via posta elettronica certificata

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e, p. c.

Spett.le
Commissario per l'individuazione,
progettazione e tempestiva esecuzione
delle opere connesse all'adeguamento
della viabilità statale nella Provincia di
Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021
C/O ANAS Spa
Via Monzambano n° 10
00185 Roma

Inoltro via posta elettronica certificata

anas@postacert.stradeanas.it

Pieve di Cadore, 27 Marzo 2019

Oggetto: Adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021.
Progetto SS. N° 51 "di Alemagna"- Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore
Avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale
OSSERVAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO

Preso atto dei contenuti del progetto definitivo di cui in oggetto, così come pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente, gli abitanti della località Maias del Comune di Pieve di Cadore (BL) esprimono le seguenti osservazioni.

Le osservazioni sono rilasciate in considerazione che il D.Lgs 152/2006 al titolo I, art. 4 comma 4, lettera b recita *"la valutazione ambientale dei progetti ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione dell'ecosistema in quanto risorsa essenziale per la vita. A questo scopo, essa individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e secondo le disposizioni del presente decreto, gli impatti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:*

- 1) l'uomo, la fauna e la flora;
- 2) il suolo, l'acqua, l'aria e il clima;
- 3) i beni materiali ed il patrimonio culturale;
- 4) l'interazione tra i fattori di cui sopra."

In tale prospettiva gli scriventi si esprimono favorevolmente alla realizzazione dell'opera così come indicata dagli elaborati pubblicati (alternativa 1), rendendo nel contempo noto che l'insediamento di Maias - che ospita circa 32 nuclei familiari - fa parte della frazione di Tai di Cadore ma si colloca rispetto al centro abitato in posizione tale da non godere di miglorie conseguenti alla realizzazione dell'intervento (V. fig. 1).

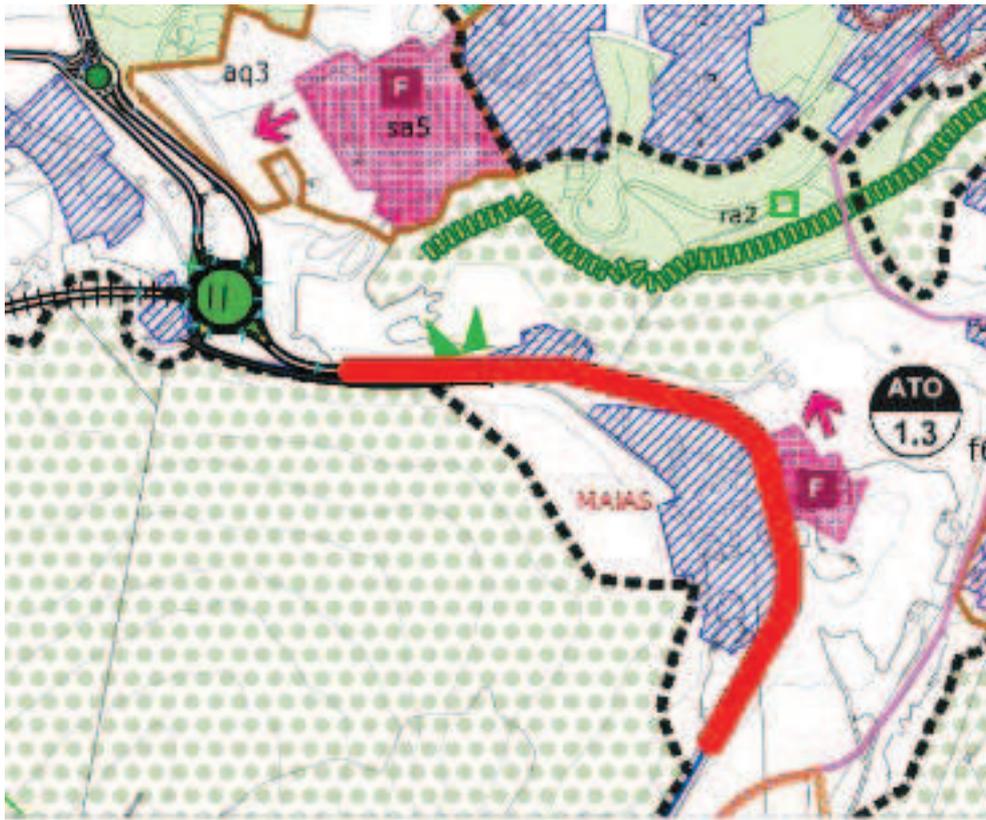


Fig.1: Estratto PAT carta della trasformabilità, in rosso il tratto viario interessato

La motivazione che spinge gli scriventi a presentare osservazioni connesse alla realizzazione dell'opera è pertanto legata agli impatti indiretti - dovuti ad una più facile percorribilità della SS. n° 51 da parte dei fruitori della stessa e che verosimilmente potranno nel tempo incrementare in numerosità - consistenti in:

- realizzazione da parte dei veicoli in transito di velocità non congrue
- rilascio di inquinanti da traffico veicolare
- impatto da rumore.

Per inquadrare correttamente la dimensione delle criticità evidenziate, si richiama che in base ai conteggi veicolari che corredano il progetto (Studio di Impatto Ambientale - Quadro Progettuale), le somme dei flussi veicolari afferenti al bivio di Tai (e quindi integralmente transitanti nella tratta indicata) arrivano a toccare attualmente consistenze di 900 mezzi/ora in regime diurno e 250/350 mezzi/ora in regime notturno con previsioni di incremento annuo da progetto utilizzate per il mero dimensionamento delle opere pari ad un tasso dell'1,5 % annuo (Relazione di calcolo ventilazione galleria, paragrafo 4.1.2 Condizioni di traffico).

Entrando nel merito del progetto si rileva la seguente considerazione trascritta negli elaborati pertinenti: "successive valutazioni in ordine alla sicurezza del tracciato potranno suggerire la eventuale imposizione di limiti legali di velocità" (Relazione tecnica generale, paragrafo 3.2.1; Studio di impatto ambientale - quadro progettuale, paragrafo 2.1.3.4).

A fronte cioè dell'ottenimento di buone caratteristiche di fluidificazione del traffico ed aumento della sicurezza perseguibili realizzando le opere (galleria) con sezione tipo C2 secondo DM 5 Novembre 2001, l'incognita sul comportamento dei fruitori delle stesse è in grado da sola di far decadere quota della sicurezza ottenibile con la realizzazione a regola d'arte delle molteplici ed articolate strutture in progetto.

Tale situazione è stata già sperimentata dagli scriventi nel corso degli ultimi 30 anni: la porzione di SS. n°51 che costeggia l'abitato di Maias e case prospicienti è stata oggetto di intervento alla fine degli anni '80 - primi anni '90 con realizzazione di una sezione a tre corsie - contro le due preesistenti - e consente ai veicoli di transitare prima della biforcazione Cadore-Comelico con velocità attualmente non controllate - e difficilmente controllabili - seppure in presenza di un limite nominale imposto.

La richiesta degli scriventi consiste nell'implementare da subito - prima cioè che le situazioni si evidenzino e consolidino ad opera avviata - la quota di sicurezza relativa alle velocità di percorrenza realizzabili dai mezzi in transito anche con adozione di sistemi di dissuasione e rilievo fissi come ad esempio autovelox fissi, portali "tutor" o tecnologie di nuova generazione che ben si integrano nel profilo della dotazione tecnologica della "smart road".

Come anticipato, la deviazione del flusso veicolare dall'abitato di Tai di Cadore esclude per la frazione di Maias e case circostanti migliorie in termini di minor transito automobilistico: si chiede pertanto di estendere le misure di regimentazione e controllo permanente della velocità anche alla tratta di SS. n° 51 indicata alla fig. n°1 unitamente all'implementazione di misure di riprofilazione della sezione stradale di cui a precedente corrispondenza intercorsa con ANAS.

In questo specifico tratto gli incrementi di traffico legati alle mutate abitudini sociali intercorse negli anni, determinano situazioni di pericolo particolarmente - ma non esclusivamente - in occasione degli accessi/uscite dei residenti dalle proprie abitazioni e delle fermate di servizio dell'autobus; non è inoltre previsto alcun sistema di attraversamento pedonale della carreggiata (precedentemente esistente) pur non essendovi alternative all'attraversamento per il raggiungimento a piedi del centro abitato di Tai da parte delle persone che occupano gli edifici collocati al di là dell'asse viario.

Relativamente al rilascio di inquinanti da traffico veicolare si prende atto delle estrapolazioni di cui agli elaborati progettuali che individuano il rispetto dei limiti normativi anche nella situazione più gravosa realizzabile in corrispondenza dei fabbricati limitrofi all'ingresso e uscita della galleria in progetto. Si evidenzia come il transito a velocità controllata potrà almeno parzialmente contenere l'entità delle emissioni che - a prescindere dai limiti di legge - costituiscono fattore di crescente preoccupazione a conseguenza delle evidenze confermate da studi epidemiologici.

Per quanto riguarda gli aspetti legati all'impatto acustico derivante dalla percorrenza dei mezzi in transito nel tratto indicato, in considerazione che la valutazione finalizzata alla realizzazione di barriere/pannelli fonoassorbenti potrà essere effettuata presumibilmente in fase successiva alla progettazione dell'opera, si chiede di prendere in considerazione anche la riasfaltatura con conglomerato bituminoso a bassa emissione di rumore. L'adozione di conglomerato con tali caratteristiche comporterebbe l'abbattimento di parte importante del fenomeno all'origine, contenendo le emissioni dovute all'attrito degli pneumatici del comune traffico veicolare (attualmente costituente la frazione maggiore dei transiti) ad eccezione degli apporti dovuti a sforzo dei motori dei veicoli di dimensioni maggiori nel senso di marcia in salita.

Certi di una valutazione inclusiva degli aspetti evidenziati si porgono distinti saluti.

Per il nucleo abitato di Maias e abitazioni confinanti
Microingegneria di M.D.Casarotti Todeschini

Firmato digitalmente da

Maria Donata Casarotti Todeschini

CN = Casarotti Todeschini Maria Donata
O = non presente
T = Ingegnere
SerialNumber = IT:CSRMDN74P69F229R
e-mail = mariadonata.casarottitodeschini@ingpec.eu
C = IT
Data e ora della firma: 27/03/2019 14:52:54